

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perché viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di continuare a garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu ad aumentare le adesioni alla Cisl ed alla Fnp.



20 giugno

2019

61

**PENSIONATI CISL:  
NOI CI SIAMO!**



Venerdì ALLE 20:05

**21 GIUGNO** **TELETUTTO**  
OGNI GIORNO CON TE

Canale 12  
teletutto.it

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cisl.brescia.it



**SINDACATI  
DEI PENSIONATI  
DI BRESCIA**

**CGIL**  
SINDACATO  
PENSIONATI  
**SPI**  
ITALIANI  
BRESCIA

Via F.lli Folanari, 20  
25126 Brescia  
Tel. 030 3729370  
Fax 030 2729371  
E-mail: spi@cgil.brescia.it

**FNP  
CISL  
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3  
25128 Brescia  
Tel. 030 3844630  
Fax 030 3844631  
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it

**UILPENSIONATI**

Via Vantini, 5  
25126 Brescia  
Tel. 030 2807847  
Fax 030 3771654  
E-mail: brescia@uilpensionati.it

**Bresciaoggi 20 giugno 2019**

**IN ARRIVO LA SOMMA AGGIUNTIVA PER MOLTI PENSIONATI. PER I SINDACATI VA AMPLIATA LA PLATEA**

## Quattordicesima, un aiuto al reddito per le pensioni contributive basse

Per molti pensionati è in arrivo la quattordicesima. Si tratta della «somma aggiuntiva», istituita nel 2007 dal governo guidato da Romano Prodi, a seguito delle rivendicazioni avanzate da Spi, Fnp e Uilp: viene erogata, generalmente, nel mese di luglio.

Nel 2016 i sindacati, al tavolo con il Governo di centrosinistra, sono riusciti a ottenere un innalzamento degli importi della quattordicesima, oltre che un allargamento della platea degli aventi diritto.

Si è trattato di un intervento per sostenere le pensioni più basse, che tiene conto anche di requisiti contributivi. Coloro che già la percepivano, a partire dal 2017, hanno visto un aumento del 30% della somma e, per la prima volta, è stata ricevuta anche da pensionati fino ad allora esclusi.

Attualmente la quattordicesima spetta, al compimento del 64° anno d'età, ai titolari di pensioni che nascono da una posizione assicurativa

previdenziale (come ad esempio: vecchiaia, anzianità, superstiti) non superiore a due volte il trattamento minimo.

La somma percepita varia a seconda dei redditi e degli anni di contribuzione (vengono individuati limiti diversi per gli ex dipendenti e per gli ex autonomi).

I pensionati con un trattamento fino a 10.003,70 euro all'anno riceveranno:

- 437 euro se possono vantare fino a 15 anni di contribuzione (18 per gli autonomi);

- 546 euro se hanno oltre 15 e fino a 25 anni di contribuzione (oltre 18 e fino a 28 per gli autonomi);

- 655 euro se hanno oltre 25 anni di contribuzione (28 per gli autonomi).

Per quanto riguarda invece i ritirati dal lavoro con una pensione che varia da 10.003,69 euro a 13.338,26 euro gli importi sono i seguenti:

- 336 euro se hanno maturato fino a 15 anni di contribuzione (18 anni per gli auto-



- 420 euro se hanno oltre 15 e fino ai 25 anni di contribuzione (oltre 18 e fino a 28 per gli autonomi);
- 504 euro per chi ha più di 25 anni di contribuzione (28 per gli autonomi).

La somma, in presenza di ulteriori individuati limiti di reddito, può essere erogata anche in misura parziale.

Per avere informazioni precise relative alla propria condizione è necessario rivolgersi alle sedi sindacali.

La quattordicesima viene, di norma, riconosciuta d'ufficio e non è quindi necessario fare domanda. I pensionati che ritengono di possedere i requisiti e, nel corso dell'estate, non ricevono la somma possono rivolgersi ai patronati di Cgil, Cisl e Uil.

Spi, Fnp e Uilp ritengono che la quattordicesima vada ulteriormente estesa: si tratta di una misura equa che aiuta i redditi più bassi tenendo conto, allo stesso tempo, della storia contributiva di ciascuno.

Una richiesta che è stata sottolineata anche nel corso della grande manifestazione nazionale organizzata da Spi, Fnp e Uilp lo scorso primo giugno a Roma, ribadendo che gli interventi effettuati sulle pensioni, per essere efficaci, vanno sempre concordati con i sindacati che ben conoscono la situazione e i problemi concreti del Paese. ●

**UN AGGIORNAMENTO SULLA BASE DELLE COMUNICAZIONI DELL'ATS**

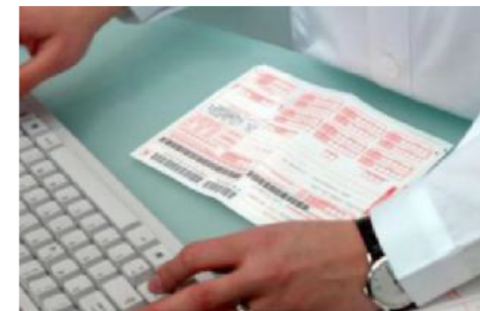
## Esenzioni ticket, le novità fanno slittare la scadenza

Date le molte richieste che continuano a pervenire in materia di esenzione ticket e viste le scadenze posticipate al 30 settembre, ricordiamo le novità, rispetto al passato, sulla base di quanto indicato dall'Ats.

Ogni esenzione è identificata con un codice che individua la particolare condizione e, chiunque ne disponga, lo può facilmente reperire nella propria documentazione medica.

Esenzioni per reddito. Quest'anno le esenzioni del ticket sanitario E02 ed E12 (disoccupazione) - E13 (lavoratori in mobilità/cassa integrazione/contratto di solidarietà) e le esenzioni dal ticket farmaceutico E30 (patologia cronica) - E40 (malattia rara) scadono il 30 settembre 2019 (scadenza posticipata, rispetto a quella prevista in giugno, solo per quest'anno).

A partire dal 2019, inoltre, le esenzioni con codice E14 (ticket farmaceutico) ed E15 (super ticket) saranno certificate dal ministero dell'Eco-



Diverse scadenze delle esenzioni ticket prorogate al 30 settembre

nomia e delle Finanze - MEF (come già avviene per le esenzioni nazionali con codice E01, E03, E04 e per l'esenzione regionale E05, che vengono rinnovate automaticamente ogni anno, se permangono le condizioni di diritto).

Se si ha già un'esenzione E02, E12, E13, E30 o E40 è necessario ricordarsi di rinnovarla presentando una nuova autocertificazione entro il 30 settembre prossimo (scadenza posticipata solo

per il 2019).

Se si ha un'esenzione E01, E03, E04, E05, E14 ed E15 non si deve fare nulla: il rinnovo è automatico.

Dove chiedere il rinnovo? Rivolgendosi agli sportelli Scelta/Revoca della Asst di competenza;

in qualunque farmacia (limitatamente alle esenzioni E30 ed E40);

online, autenticandosi sul sito Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), nella sezione specifica delle Esenzioni. ●